



Arte e Storia per sviluppare competenze



Team Work-Project & Time Management

Giocare con l'**ARTE** sarà un mezzo innovativo attraverso il quale poter guardare con occhi nuovi allo sviluppo di quelle **competenze** che in azienda fanno la differenza.

L'arte è vita, e ne analizza le dinamiche a tutto tondo!

5 moduli, della durata di 60 minuti cad., che attraverso metafore artistiche differenti, lavorano sulle seguenti competenze:

TEAM WORK-PROJECT & TIME MANAGEMENT

- La chiave per una bottega di successo
- Il cartone preparatorio della scuola di Atene di Raffaello

LEADERSHIP- VALORIZZAZIONE DEL TALENTO- NEGOZIAZIONE

- La Bottega: l'azienda al tempo del Rinascimento
- La lettera di presentazione di Leonardo Da Vinci: il primo Cv della storia
- Andy Warhol e la leadership

DIVERSITY

- Frida Kahlo: l'integrazione del mondo femminile
- Haring e Basquiat: voci per l'integrazione

CREATIVITA'- INTELLIGENZA EMOTIVA-RESILIENZA

- Keith Haring: la creatività che diviene gestione delle avversità

COMUNICAZIONE- INNOVAZIONE- CREATIVITA'

- Creare nuovi linguaggi e comunicare con la metafora dell'arte. Lucio Fontana e Banský

IL LAVORO DI SQUADRA. LA CHIAVE PER UNA BOTTEGA DI SUCCESSO

La **bottega rinascimentale** era quel luogo nel quale i giovani si formavano **apprendendo un mestiere**. Era all'interno di questo ambiente, che il giovane sarebbe divenuto, dimostrando la sua abilità, un artista di successo. La bottega era composta da un vero e proprio **team**. **Stimolati** e **formati** dal maestro gli allievi portavano avanti **lavori importanti** per **soddisfare le richieste** di importanti committenti. Era il **lavoro di squadra** a garantire **l'evasione degli ordini** e il **successo del lavoro**. Ma soprattutto il lavoro comune e l'obiettivo del raggiungimento di un **traguardo** garantiva alla bottega di ottenere sempre maggiori incarichi. Ecco che al giorno d'oggi, le dinamiche in uso nella bottega rinascimentale, possono divenire metafore per un lavoro di gruppo, di successo!



IL CARTONE PREPARATORIO DELLA SCUOLA DI ATENE DI RAFFAELLO. UNO STRAORDINARIO PROGETTO



Alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano viene custodito il più grande **cartone preparatorio** giunto fino a noi. E' quello prodotto, da un **giovane Raffaello Sanzio** per l'affresco realizzato per Papa Giulio II a Roma e che prende il nome di «Scuola di Atene». Ma che cos'è un cartone preparatorio? E' un **progetto**, dettagliato e affinato che sarebbe servito a Raffaello per dare vita all'affresco oggi custodito a Roma. Ebbene sì, anche i grandi artisti **progettavano, creavano bozzetti, studi e appunti** per poter soddisfare pienamente il loro richiedente. Il progetto è alla base anche di un'elaborazione artistica. Partendo da questa grande testimonianza potremo parlare **dell'artista uomo e lavoratore**, che fa i conti con i progetti, il **tempo che scorre e le richieste di un cliente** alquanto delicato. Come gestire il tutto? La chiave di lettura ci verrà data da Raffello!

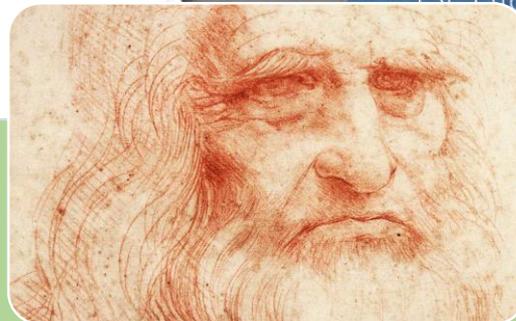


Leadership-Valorizzazione del Talento-Negoziazione



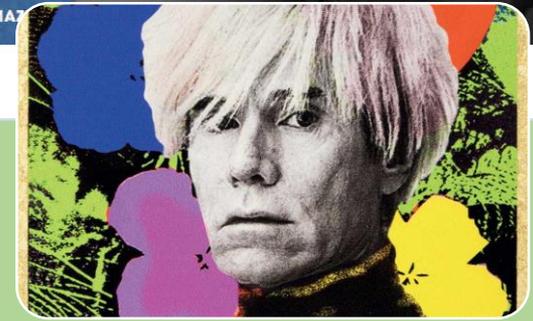
LA BOTTEGA: L'AZIENDA AL TEMPO DEL RINASCIMENTO

La **bottega rinascimentale** era quel luogo nel quale ci si formava **apprendendo un mestiere**. Il giovane, veniva mandato dalla sua famiglia in quella che era la bottega più importante e **stimolante** proprio come oggi un ragazzo sceglie l'**azienda** alla quale puntare. Ma è qui, che i garzoni ancora acerbi, sarebbero divenuti **maturi**, grazie alla **valorizzazione del talento** da parte dei loro maestri. I ragazzi giunti in bottega venivano **formati al meglio**. Ottenevano all'interno di quella realtà la giusta indipendenza per poter dimostrare le loro caratteristiche. Era compito del **maestro/tutor comprendere e valorizzare** le peculiarità di ognuno. Le **dinamiche di formazione** in una bottega rinascimentale possono oggi essere **chiavi di lettura** per comprendere come **valorizzare un dipendente** comprendendone la sua unicità.



LA LETTERA DI PRESENTAZIONE DI LEONARDO DA VINCI: IL PRIMO CURRICULUM DELLA STORIA

Era il 1482 quando Leonardo da Vinci decide di lasciare Firenze per recarsi a Milano, alla ricerca di **nuovi stimoli**. Prima di giungere alla corte di Ludovico il Moro, l'uomo, ormai trentenne decise di inviare al Signore di Milano una **lettera di presentazione**. Partendo dall'analisi di questo documento oggi riconosciuto come il **primo Curriculum della storia**, scopriremo non solo come Leonardo mise in luce alcune **sue caratteristiche** lontane dal mondo dell'arte, ma anche come Ludovico il Moro riconobbe in quel **lavoratore svogliato**, la sua **genialità!**



ANDY WARHOL E LA LEADERSHIP

Se chiedessimo ad una platea chi è stato l'inventore della **POP ART** americana la maggior parte del pubblico risponderebbe: **Andy Warhol**. Storicamente sappiamo che non è così. Ma come ha fatto quest'uomo ad inserirsi all'interno di questa realtà culturale divenendone **icona** e figura ancora oggi tra le più ricordate e preminenti. Le **capacità imprenditoriali** di Warhol verranno messe in luce, calandole non solo nel suo contesto storico, ma portandole in azienda per far cogliere cosa voglia dire **diventare e essere un leadership**.



Diversity



FRIDA KAHLO. L'INTEGRAZIONE DEL MONDO FEMMINILE

Frida Kahlo risulta essere, oggi, l'artista donna più conosciuta al mondo. Messicana, forte e determinata, questa artista, dalla vita complessa ha riscattato la **creatività della donna** in un ambito, quello artistico, fortemente focalizzato su **personalità maschili**. I temi trattati da Frida Kahlo sono di estrema modernità e aprono dibattiti forti ancora oggi. Nelle **aziende** tematiche quali la **maternità**, la **meritocrazia**, la **parità dei sessi**, la **ricompensa economica** nei ruoli che vengono affidati alle donne è ancora sotto i riflettori, per quella difficoltà e incapacità di comprendere bisogni altri, che ci troviamo a vivere. Partire dalla capacità che Frida Kahlo ha avuto di palesare l'universo femminile, senza timore, può dar vita ad un dibattito, fruttuoso, per quella che è la gestione **del ruolo della donna all'interno delle aziende**.



HARING E BASQUIAT: VOCI PER L'INTEGRAZIONE

Arte corale quella di Haring, arte di ribellione quella di Basquiat. Due grandi personalità nell'America moderna, due temperamenti diversi, ma con la stessa necessità: quella di affrontare **tematiche sociali** come **l'omosessualità** e la difficoltà d'incontro tra le **diverse etnia**. Le loro opere, spesso prodotte in luoghi pubblici raccontano di quanto, sia difficile entrare in contatto con ciò che è **diverso da noi** e in quanto tale ci spaventa, allontanandoci dalla nostra **area di comfort**. Portare in azienda l'arte e la voce di questi artisti ci aprirà su tematiche dense come quella **dell'integrazione tra culture e orientamenti sessuali** diversi dai nostri. Conoscere, aprire lo sguardo e affrontare tematiche delicate consente di gestire meglio le nostre paure ponendoci in una situazione di scambio e crescita e non di imbarazzo e incomunicabilità.



Creatività-Intelligenza Emotiva-Resilienza

KEITH HARING: LA CREATIVITA' CHE DIVIENE GESTIONE DELLE AVVERSITA'

Keith Haring affascina come uomo e come artista. Giovane talentuoso, codifica un linguaggio che rende universale, nell'apparente semplicità del suo gesto e dei suoi soggetti, che genera con grande creatività. Usa il mondo dell'arte per esprimere emozioni, trattare temi delicati, ritornare alla vita nonostante la malattia. La sua arte viene messa al servizio dei bambini che vivono situazioni di sofferenza negli ospedali. La lezione più intensa di Haring è l'aver affrontato attraverso il concetto di resilienza il tema della malattia. Affetto dall'AIDS, morirà a soli 32 anni, ma deciderà di destinare il tempo rimastogli costruttivamente. Partendo dall'arte, diffonde contenuti e affronta il dolore. Riparte per riempire lacune e lasciare in eredità contenuti e condivisione. Pensare che anche nelle fasi di difficoltà della nostra vita ci possa essere una rinascita o si possa creare un qualcosa che condivida la nostra intelligenza emotiva produce un' eredità di pienezza con un obiettivo profondo.





Comunicazione-Innovazione-Creatività

**CREARE NUOVI LINGUAGGI E COMUNICARE CON LA
METAFORA DELL'ARTE.
LUCIO FONTANA E BANKSY**

Lucio Fontana chi? «Ah si, quello che ha tagliato la tela».
Quando presento al pubblico la figura di Lucio Fontana, nonostante da quella invenzione siano ormai passati diversi decenni, la risposta è sempre scettica e supportata da un piglio di smorfia. Questo avviene, nella maggior parte de casi, perché, quando ci si accosta all'arte non riusciamo mai (o quasi mai) a vederla come sperimentazione di un **nuovo linguaggio** e soprattutto in stretto rapporto con l'epoca nella quale questa viene prodotta. Più di tutti gli altri, gli artisti creano, vedono e colgono in **anticipo linguaggi** che andranno a caratterizzare il mondo. Lucio Fontana ha creato con i suoi tagli, uno stretto legame con quelle **ricerche scientifiche** che avrebbero portato l'uomo verso l'universo e poi alla conquista della luna.

Evoluzione, cambiamenti, avvenimenti storici e sociali portano alla **modifica di un linguaggio**, all'inizio difficile da accettare, perché agli occhi dei più troppo **innovativo**. Ma è come se gli artisti ci spingessero a guardare oltre a non avere paura di portare in campo le proprie intuizioni. Nella nostra contemporaneità, figura di risonanza è quella di Banksy che partendo dalla tradizione della cultura di strada, è stato capace di suscitare attraverso la sua identità ignota e le sue **azioni marketing** curiosità, attenzione e visibilità. Possiamo comprenderne le **strategie** da portare in campo per una **comunicazione** e un **rinnovamento di linguaggio** dagli artisti? Direi che solo da loro possiamo apprenderlo pienamente!



I nostri contatti.

Rebis S.r.l. Unipersonale

C.so di Porta Romana, 55-Milano

➤ Tel. 0266669090

➤ Fax 0266669091



MANUEL MINATI
m.minati@rebis-srl.it